

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**  
**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**  
**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **DAVIDE PORTA**

nato a BORGOLAVEZZARO (NO) il 26/07/1959

residente ad AGRATE CONTURBIA (NO) CAP 28010, Cascina Gallone, n. 10

in qualità di **PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## DICHIARA INFINE

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Davide PORTA





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**  
**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**  
**resa ai sensi del DPR 445/2000**

La Sottoscritta **MARINA FRATTINI**

nata a BORGOSIESA (VC) il 12/03/1965

residente a NOVARA (NO) CAP 28010, via Melchioni n. 23

in qualità di **VICEPRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **DICHIARA INFINE**

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante  
  
Marina FRATTINI

465497

C<ITACA95358R03<<<<<<<<<<<<  
6503123F3303126ITA<<<<<<<<<<<<6  
FRATTINI<MARINA<<<<<<<<<<<<<

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

La Sottoscritta **ANNALISA BIANCHETTO BUCCIA**

nata a BIELLA (BI) il 14/07/1971

residente a CAMERI (NO) CAP 28062, Via Pietro Micca n. 2

in qualità di **CONSIGLIERE facente parte del CDA**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via Baveno n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecis del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **DICHIARA INFINE**

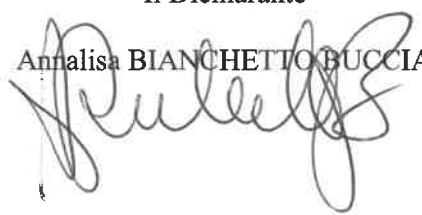
- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Annalisa BIANCHETTO BUCCIA





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **CRISTIAN MAURILI**

nato a BORGOMANERO (NO) il 04/12/1976

residente a GATTICO-VERUNO (NO) CAP 28013, Via Marconi n. 35

in qualità di **CONSIGLIERE facente parte del CDA**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via Baveno n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **DICHIARA INFINE**

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Cristian MAURILI



|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cognome <b>MAURILI</b>                         | <br>Firmato dal titolare <i>Cristian Maurili</i><br><b>SUNO</b> 13/10/2018<br>li<br>Impronta del dito indice sinistro <i>Cristian Maurili</i><br>Dir. Car 5,42<br> |
| Nome <b>CRISTIAN</b>                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| nato il <b>04/12/1976</b>                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| (atto n. <b>831</b> P. <b>1</b> S. <b>A</b> )  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| a <b>BORGOMANERO</b> (NO)                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Cittadinanza <b>ITALIANA</b>                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Residenza <b>SUNO (NO)</b>                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Via <b>VIA ARONA N.30/C</b>                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Stato civile <b>EDUCATORE</b>                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Professione                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| CONNOTATI CONTRASSEGNI SALIENTI<br><b>1,80</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Statura <b>CASTANI</b>                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Capelli <b>AZZURRI</b>                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Occhi                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Segni particolari                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

|                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DOCUMENTO VALIDO FINO AL 04/12/2028<br><br><b>AY 8290007</b><br> | REPUBBLICA ITALIANA<br><br>COMUNE DI <b>SUNO</b><br><b>CARTA D'IDENTITA'</b><br><b>N° AY 8290007</b><br><b>MAURILI DI</b><br><b>CRISTIAN</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

IPZS spa - OC.V. - ROMA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**  
**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**  
**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **GIANNOTTA GIULIANO**

nato a GATTINARA (VC) il 04/02/1971

residente a NOVARA (NO) CAP 28100, Via Piave n. 17

in qualità di **DELEGATO DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'Art. 16 d.lgs. 81/2008**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## DICHIARA INFINE

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Giuliano GIANNOTTA





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**  
**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**  
**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **REMO DI GRAVIO**

nato a PECQUENCOURT (FRANCIA) il 29/11/1956

residente a BERGAMO (BG) Via WALTER TOBAGI n. 8

Codice Fiscale DGRRME56S29Z110L

in qualità di **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## DICHIARA INFINE

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Remo DI GRAVIO





## CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY  
BERGAMO



COGNOME / SURNAME

DI GRAVIO

NOME / NAME

REMO

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH

PECQUENCOURT (FRA) 29.11.1956

SESSO

SEX

M

STATURA

HEIGHT

170

CITTADINANZA

NATIONALITY

ITA

EMISSIONE / ISSUING

24.11.2025

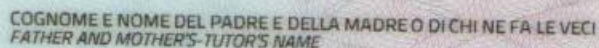
SCADENZA / EXPIRY

29.11.2034

FIRMA DEL TITOLARE  
HOLDER'S SIGNATURE

HOLDERS'S SIGNATURE

336706



**CODICE FISCALE**  
**FISCAL CODE**

DGRME56S29Z110L

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE

VIA WALTER TOBAGI, N. 8 BERGAMO (BG)

## ESTREMI ATTO DI NASCITA

78 p2 sB-1971 002158



C<ITACA45024XIO<<<<<<<<<<<<<<<  
5611296M3411296ITA<<<<<<<<<<<<6  
DI<GRAVIO<<REMO<<<<<<<<<<<<<<<

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs. 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **LUCA POZZI**

nato a NOVARA (NO) il 11/01/1970

residente a NOVARA (NO) Via Bronzini n. 11

Codice Fiscale PZZLCU70A11F952M

in qualità di **SINDACO EFFETTIVO**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che non sussiste alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che non sussiste sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di non aver commesso taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di non aver commesso taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **DICHIARA INFINE**

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Luca POZZI





|                                    |                  |
|------------------------------------|------------------|
| Cognome                            | FORZI            |
| Nome                               | LUCA             |
| nato il                            | 11/01/1970       |
| (atto n.                           | 54 1.5.)         |
| a                                  | NOVARA (NO)      |
| Cittadinanza                       | ITALIANA         |
| Residenza                          | NOVARA           |
| Via                                | VIA IRONIAINI 11 |
| Stato civile                       | coniugato        |
| Professione                        | XXXX             |
| CONNOZIATI E CONTRASSEGNI SALIENTI |                  |
| Statura                            | 170              |
| Capelli                            | CASTANI          |
| Occhi                              | AZZURRI          |
| Segni particolari                  |                  |

Firma del titolare *Luca Forzi*

NOVARA  
Impronta del dito  
indice sinistro

IL 25.08.2016  
ALESSANDRO CANELLI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

ex artt. 94-95-98 d.Lgs. 36/2023

resa ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il Sottoscritto **STEFANO CAMPANINI**

nato a NOVARA (NO) il 24/09/1965

residente a NOVARA (NO) Via Augusto Righi n. 33

Codice Fiscale CMPSFN65P24P952E

in qualità di **SINDACO EFFETTIVO**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail na@nuovaassistenza.it

Codice fiscale 06902520011

Partita IVA 01684780032

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**Comma 2**

che nei propri confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 8 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

**Comma 5**

a) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo; e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**Comma 6**

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che non sussiste alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che non sussista sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di non aver commesso taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di non aver commesso taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## DICHIARA INFINE

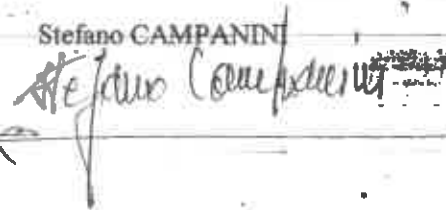
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Stefano CAMPANINI



Cognome CAMPANINI  
 Nome STEFANO  
 nato il 24/09/1965  
 (atto n. 2088 ..... I. S. A .....)  
 a NOVARA (NO) .....  
 Cittadinanza ITALIANA .....  
 Residenza NOVARA .....  
 Via VIA RIGHI nr. 33 .....  
 Stato civile Stato Libero .....  
 Professione \*\*\*\* .....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura 170 .....  
 Capelli NERI .....  
 Occhi CASTANI .....  
 Segni particolari .....  
 .....

  
 Firma del titolare Stefano Campanini  
 NOVARA li 17.08.2018  
 IL SINDACO  
 Impronta del dito  
 indice sinistro ALESSANDRO CANELLI  
  




**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **NICOLA PARONZINI**

nato a NOVARA (NO) il 02/08/1965

residente a NOVARA (NO) Via Alcarotti n. 1/B

Codice Fiscale PRNNCL65M02F952S

in qualità di **SINDACO SUPPLENTE**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail [na@nuovassistenza.it](mailto:na@nuovassistenza.it)

Codice fiscale 06902520011

Partita IVA 01684780032

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Comma 2

che nei propri confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

Comma 5

a) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

Comma 6

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che non sussiste alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che non sussiste sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di non aver commesso taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di non aver commesso taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

### **DICHIARA INFINE**

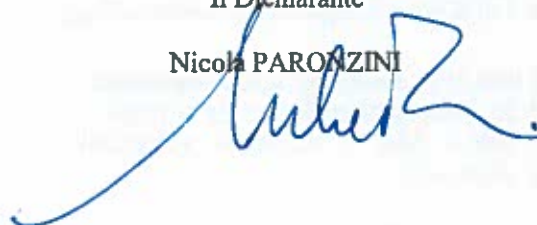
- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Nicola PARONZINI





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **ROBERTO CINQUE**

nato a NOVARA (NO) il 09/06/1980

residente a NOVARA (NO) Viale FERRUCCI 1/3

Codice Fiscale CNQRRT80H09F952F

in qualità di **SINDACO SUPPLENTE**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail [na@nuovassistenza.it](mailto:na@nuovassistenza.it)

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**Comma 2**

che nei propri confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

**Comma 5**

a) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**Comma 6**

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che non sussiste alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che non sussiste sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di non aver commesso taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di non aver commesso taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

### DICHIARA INFINE

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Roberto CINQUE





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **MARCO RONCO**

nato a OMEGNA (NO) il 01/08/1948

residente a GRAVELLONA TOCE (VB) Via Strona n. 1

in qualità di **PRESIDENTE DELL'ODV**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecis del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;



d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che non sussiste sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di non aver commesso taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di non aver commesso taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.



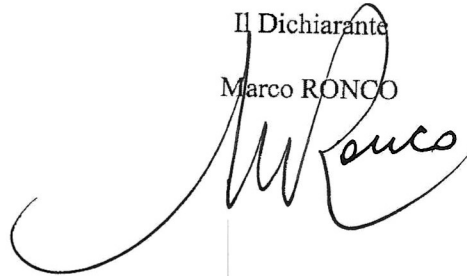
## DICHIARA INFINE

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Marco RONCO



Allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR del 28.12.2000 n. 445)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**  
**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**  
**resa ai sensi del DPR 445/2000**

La Sottoscritta **ALICE BELTRAMI**

nata a NOVARA (NO) il 02/02/1978

residente a NOVARA (NO) Via DEI TIGLI PERNATE n. 6 – Codice Fiscale BLTLCA78B42F952H

in qualità di **MEMBRO DELL'ODV**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

**Comma 1**

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di **non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **DICHIARA INFINE**

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Alice BELTRAMI





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE**

**ex artt. 94-95-98 d.Lgs 36/2023**

**resa ai sensi del DPR 445/2000**

Il Sottoscritto **MASSIMO GIORDANO**

nato a Novara (NO) il 16/09/1969.

residente a Novara (NO) Via Rotonda D'Azeglio n. 7 – Codice Fiscale GRDMSM69P16F952Y

in qualità di **MEMBRO DELL'ODV**

dell'operatore economico **NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede Legale NOVARA 28100 (NO) Via BAVENO n. 4

Numero di telefono 0321/421001 N. fax 0321/421011

Indirizzo e-mail **na@nuovassistenza.it**

Codice fiscale **06902520011**

Partita IVA **01684780032**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

Comma 1

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

*N*

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### Comma 2

che nei propri confronti **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

#### Comma 5

a) **di non essere stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di **aver presentato** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di **aver presentato** dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

d) di **non essere stato sottoposto** a liquidazione giudiziale e di **non trovarsi** in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, dell'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dell'articolo 124 del codice;

e) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) **di non essere** iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

#### Comma 6

di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 95 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 1

a) di **non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione della scrivente **non** determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

c) che **non sussiste** alcuna ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) che **non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) di **non essersi reso** colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

#### Comma 2

di **non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

### **DICHIARA**

Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 98 D. Lgs. 36/2023, ovvero:

#### Comma 3

a) che **non sussiste** sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di **non aver influenzato indebitamente** il processo decisionale della stazione appaltante o di **non aver ottenuto informazioni riservate** a proprio vantaggio oppure di **non aver fornito**, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di **non aver dimostrato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di **non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) **di non essere** stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) di **non aver commesso** taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'articolo 94;

h) di **non aver commesso** taluno dei seguenti reati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettera b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

## **DICHIARA INFINE**

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi a dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che **non sussiste** la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo e che comunque, nei propri confronti, sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007).

Novara, 21/09/2026

Il Dichiarante

Massimo GIORDANO



CA19374EE

**CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**

COMUNE DI / MUNICIPALITY

NOVARA



COGNOME / SURNAME

GIORDANO

NOME / NAME

**MASSIMO****LUOGO E DATA DI NASCITA:**

PLACE AND DATE OF BIRTH

NOVARA (NO) 16.09.1969

SESSO

SE

M

STATURA

HEIG

178

EMISSIONE / ISSUING

27.05.2019

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDERS'S SIGNATURE

CITTADINANZA

NATIONALITY

ИТА

SCADENZA / EXPIRY

16.09.2029

18.05.2019

727709



COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI  
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE

FISCAL CODE

GRDMSM69P16F952Y

## ESTREMI ATTO DI NASCITA

1746 |



INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE

RDA D'AZEGLIO NR.7 NOVARA (NO)



C<ITACA19374EE8<<<<<<<<<<<<<<  
6909161M2909163ITA<<<<<<<<<<<6  
GIORDANO<MASSIMO<<<<<<<<<<<<